

Campagna Salvalarte 96

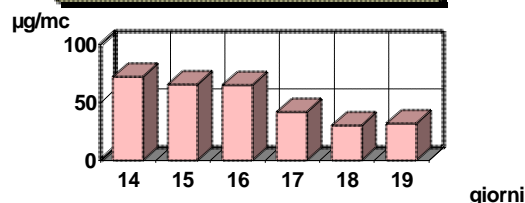
TORINO – Chiesa dei SS. Maurizio e Lazzaro



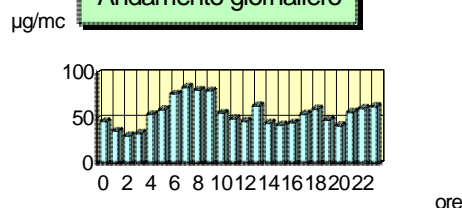
italiana e tuttavia possono già costituire un principio di rischio per la conservazione dei materiali carbonatici.

- Le concentrazioni del biossido di azoto, si aggirano mediamente attorno ai 50 - 60 $\mu\text{g}/\text{mc}$, con punte intorno ai 140 $\mu\text{g}/\text{mc}$ attorno alle ore 8 del mattino, nelle ore di maggior traffico.
- Le concentrazioni del particolato sospeso non risultano particolarmente elevate (attorno ai 70 $\mu\text{g}/\text{mc}$ nei primi giorni e quindi attorno ai 35 $\mu\text{g}/\text{mc}$ nei giorni a più elevata umidità), anche se dall'aspetto si nota una sostanziosa componente carboniosa.
- I livelli di monossido di carbonio e di ozono sono risultati piuttosto contenuti.

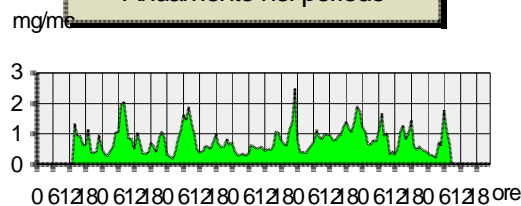
PARTICELLATO SOSPESO - Andamento giornaliero



BIOSSIDO di AZOTO - Andamento giornaliero



MONOSSIDO di CARBONIO - Andamento nel periodo



Intervento

Nel maggio 1996, nell'ambito dell'impegno di Syremont, in collaborazione con Ausimont ed il Gruppo Montedison, nelle campagne Salvalarte promosse da Legambiente, sono state effettuate indagini microclimatiche nei pressi della Chiesa dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Risultati e considerazioni

Dalle elaborazioni dei dati rilevati, pur tenendo conto del breve periodo di osservazione, emergono le seguenti principali considerazioni:

- Le condizioni meteorologiche hanno subito un'evoluzione graduale con incremento dell'umidità relativa e alcune brevi precipitazioni che hanno provocato una chiara diminuzione della temperatura.
- I valori di biossido di zolfo sono abbastanza contenuti: generalmente sono inferiori a 5 $\mu\text{g}/\text{mc}$; solo nelle ore di raggiungono i 10 - 15 $\mu\text{g}/\text{mc}$. Anche questi ultimi valori risultano ben al di sotto dei valori guida della legislazione